



COMUNE DI CAPRI LEONE

(CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 70 del Reg.

Data 04.03.2024

Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Definizione mediante accordo bonario transattivo delle vicende giudiziarie con la Ditta S.A.S. di Calamunci Giuseppe & C. s.n.c.

L'anno **Duemilaventiquattro** il giorno QUATTRO del mese di **marzo** alle ore 14,50 nella sala delle adunanze del Comune suddetto. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'Appello risultano:

			PRESENTE	ASSENTE
GRASSO	BERNARDETTE FELICE	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANCARI	RICCARDO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TODARO	MARIA ROSALBA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MANCUSO	CALOGERO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TASCONE	VALENTINA	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa **Maria Gabriella Crimi** la quale provvede alla redazione del presente verbale;

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Sindaco B. GRASSO assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Definizione mediante accordo bonario transattivo delle vicende giudiziarie con la Ditta S.A.S. di Calamunci Giuseppe & C. s.n.c. .

PREMESSO:

Che la ditta S.A.S. di Calamunci Giuseppe & C. s.n.c. assistita dall'Avv. Sebastiano Destro Castaniti, ha notificato al Comune di Capri Leone n. 6 DD.II. emessi dal Giudice di Pace di Naso, registrati ai numeri , riportanti i nn.: 24/17, R.C. n. 09/17, cron. 225/17; - DI n. 25/17, RC n. 10/17, cron. n. 226/17; - DI n. 26/17, RC n. 11/17, Cron. n. 227/17; - DI n. 27/17, RC n. 12/17, cron. n. 228/17; - DI n. 28/17, RC n. 13/17, cron. n. 229/17; - DI n. 29/17, RC n. 14/17, cron. 230/17, emessi a seguito di fatture relative all'anno 2015, per servizi effettuati, per l'importo complessivo IVA compresa di €. 24.943,00, oltre spese e compensi delle relative procedure, non pagati dall'Ente per un importo complessivo IVA compresa di €. 26.950,00;

Che dopo attento e scrupoloso controllo su quanto chiesto con i superiori DD.II. incrociando i dati sia con i mandati emessi dall'Ufficio economico-finanziario, sia dall'economista comunale del tempo, e che la ditta CALAMUNCI in persona del legale rappresentante ha riconosciuto di avere a diverso titolo indicando differenti utenze un debito nei confronti del Comune di Capri Leone per tributi non versati (TARI, IMU e acqua anni dal 2021 al 2023) pari a €. 6.465,56, ed esattamente: - € 3.080,00 per TARI anno 2021, 2022 e 2023; - € 1.636,00 per IMU anni 2021, 2022 e 2023; - € 1.749,56 per acqua anni 2021 e 2022;

Che pertanto, questo Ente è debitore della differenza tra le somme dallo stesso dovute in ragione delle sopra dette fatture di servizi, oltre spese legali e interessi, e quelle di cui è creditore per tributi - € 6.465,56, il cui importo ammonta a circa €. 18.477,44, oltre spese e interessi;

Considerato che questo Ente è disposto a transigere e chiudere le vicende giudiziarie con la Ditta S.A.S. di Calamunci Giuseppe & C. s.n.c. al fine di evitare ulteriori aggravii di spese ed interessi;

Considerato che la materia delle transazioni è stata oggetto di attente valutazioni da parte delle sezioni di controllo della Corte dei Conti, che ha espresso, nel tempo, i seguenti consolidati orientamenti:

-sebbene sia applicabile anche alle pubbliche amministrazioni la possibilità di procedere ad accordi transattivi al ricorrere dei presupposti giuridici previsti dall'art. 1965 del Codice Civile (reciprocità delle concessioni, finalità di dirimere una lite esistente), quando a transigere è un soggetto pubblico i parametri valutativi devono essere ristretti ed ancorati a risparmi di spesa (sia gestionali che per contenziosi) a tutela delle casse pubbliche e pertanto l'ente pubblico non gode dunque di un arbitrio transattivo, come quello esercitabile da privato, ma deve pur sempre avere come parametro l'equilibrio di bilancio che impone una attenta e oculata valutazione delle poste in transazione

• in tal senso, la scelta di un ente pubblico di addivenire ad una transazione deve essere riconducibile ai canoni di razionalità, convenienza, logica e correttezza gestionale, avendo sempre riguardo ad una imprescindibile valutazione della cura concreta dell'interesse dell'Ente, soprattutto in termini di convenienza economica della transazione in relazione all'incertezza del giudizio, intesa quest'ultima in senso relativo, da valutarsi in relazione alla natura delle pretese, alla chiarezza della situazione normativa e ad eventuali orientamenti giurisprudenziali (Corte dei Conti, sez.reg. controllo Lombardia, parere n. 65 del 14 maggio 2020 e delib. n. 108/2018/PAR, in

continuità con un consolidato orientamento sez. reg. controllo Piemonte, delib. n. 344/2013/PAR).

Preso atto che per i giudici contabili:

- sarà foriera di potenziale responsabilità erariale una transazione che abbia ad oggetto, a titolo esemplificativo, una pretesa, nei confronti di una Pubblica Amministrazione, manifestamente infondata, oppure una transazione riguardante un credito prescritto o, ancora, una transazione caratterizzata da condizioni manifestamente svantaggiose per l'Amministrazione (ex multis Corte dei conti, sez. giur. Lombardia, sent. 31 luglio 2016 n. 127 in continuità con un consolidato orientamento sez. giur. Campania, sent. 29 febbraio 2012 n. 250 e sez. giur. Abruzzo, sent. 5 gennaio 2012 n. 1).

- il medesimo principio trova applicazione nelle fattispecie contrarie per cui è altrettanto sindacabile è la scelta di non concludere una transazione palesemente vantaggiosa, in applicazione dell'ancor più generale principio in base al quale il limite all'insindacabilità delle scelte discrezionali della Pubblica Amministrazione risiede nell'esigenza di accertare che l'attività svolta si sia ispirata a criteri di ragionevole proporzionalità tra costi e benefici" (Corte dei Conti, sez. giur. Umbria, sent. 24 febbraio 2022 n.9 in continuità con un consolidato orientamento Sez. III, sent. 9 luglio 2019 n. 132 e 30 luglio 2019 n. 147 nonché Sez. II, sent. 13 febbraio 2017 n. 91)

Considerato che le fattispecie di accordo transattivo si distinguono dalle ben tipizzate ipotesi di debito fuori bilancio, come da consolidati orientamenti delle sezioni di controllo della Corte dei Conti, secondo i quali:

- l'elencazione delle fattispecie di riconoscimento dei debiti fuori bilancio contenuta nell'art. 194 del TUEL "è da considerarsi tassativa" e non può estendersi alle transazioni, in considerazione della "natura eccezionale di detta previsione normativa finalizzata a limitare il ricorso ad impegni non derivanti dalla normale procedura di bilancio" (v. ex multis, Corte dei Conti, sez. reg. controllo Piemonte n. 4/2007, sez. reg. controllo Basilicata n. 16/2007, sez. reg. controllo Puglia n. 106/2009, sez. reg. controllo Umbria n.123/15 e sez. reg. controllo Puglia n. 80/2017);

- l'accordo concluso a seguito di negoziazione assistita, al pari di ogni altro accordo transattivo, non essendo riconducibile alle ipotesi tassative di cui all'art. 194 del TUEL non può costituire il titolo per il riconoscimento di un debito fuori bilancio, con la conseguenza che gli oneri scaturenti dallo stesso, nella misura in cui erano prevedibili e determinabili dal debitore, devono essere contabilizzati secondo le ordinarie procedure di spesa (Corte dei Conti, sez. reg. controllo Sicilia n.124/16) e dunque l'ente locale, trovandosi nelle condizioni di potere prevedere tanto il sorgere dell'obbligazione quanto i tempi per l'adempimento, nel decidere di pervenire ad un accordo con la controparte ha l'obbligo di attivare le normali procedure contabili di spesa (stanziamento, impegno, liquidazione e pagamento) previste dall'art. 191 del TUEL e di correlare ad esse l'assunzione delle obbligazioni derivanti dagli accordi transattivi (Corte dei Conti, sez. reg. controllo Puglia n.80/2017).

Valutato, alla luce dell'istruttoria e dei sopradetti controlli e riscontri contabili, che un eventuale giudizio vedrebbe l'Ente soccombente, e che, con il pagamento di una somma comprensiva di ogni onere, chiuderebbe definitivamente la controversia, tenuto conto che la pretesa è tutta debitamente documentata dai sopra detti decreti ingiuntivi emessi dal Giudice di Pace di Naso.

Dato atto, pertanto, che l'accordo transattivo di che trattasi:

- appare conforme agli orientamenti della Corte dei Conti
- non comporta riconoscimento di colpa nel rispetto dei principi stabiliti dalla giurisprudenza costante della Corte dei Conti, ove si consideri, in via generale, che la transazione ha finalità di definire/prevenire una lite attraverso reciproche concessioni dettando un assetto di interessi modificativo della realtà giuridica anche attraverso la rinuncia a far valere i propri diritti.

Dato atto, altresì che, in relazione allo stato degli atti, nel caso di specie ricorrono:

- tutti i presupposti previsti dalla giurisprudenza contabile per addivenire legittimamente alla stipula di un accordo, essendo pienamente valutabili sia i reali termini del compromesso sia la congruità delle condizioni poste in essere;
- ricorrono tutti i presupposti giuridici previsti dall'art. 1965 del codice civile (reciprocità delle concessioni, finalità di dirimere una lite esistente) previsti a fondamento di un accordo transattivo Considerato infine che è pure consolidato nelle sezioni regionali di controllo l'orientamento secondo il quale il parere del revisore dei conti in ordine alle transazioni, seppur astrattamente richiesto dall'art. 239, comma 1, n. 6, del D.lgs. n.267/2000, è obbligatoriamente dovuto solo se la materia sostanziale su cui si effettua la transazione rientra nella competenza del Consiglio comunale in quanto l'elemento da considerare al fine di individuare i casi nei quali l'Organo di revisione deve esprimere il proprio avviso è la competenza consiliare a deliberare in merito alla conclusione della transazione, e non la natura di quest'ultima (Corte dei Conti, sez. reg. controllo Puglia n. 181/013, conforme sez. Reg. controllo Liguria n. 5 /2014).

Vista la proposta transattiva formulata dal Comune di Capri Leone, giusta nota prot. n. 1723 del 08/02/2024, con la quale si propone di chiudere la controversia contabile liquidando la somma di €15.000,00 cui è seguito positivo riscontro da parte della Ditta S.A.S. di Calamunci Giuseppe & C. trasmessa a mezzo pec trasporticalamunci@cgn.legalmail.it con nota prot. n. 1783/2024 del 09.02.2024;

Vista l'attestazione rilasciata dalla ditta Calamunci prot. 2699 del 29/02/2024;

Che a seguito di trattative intercorse tra le parti, con nota prot. n. 603 del 10/01/2020, la Ditta S.A.S. di Calamunci Giuseppe & C. s.n.c. aveva dichiarato la propria disponibilità ad accettare l'offerta formulata *pro bono pacis*, per la somma omnicomprensiva di €. 15.000,00 (Quindicimila/00) con pagamento in tre rate annuali da pagarsi entro il 30 giugno di ogni anno, decorrenti dalla data di sottoscrizione della presente e compensando la somma di € 6.465,56 inerenti i tributi di cui è creditore l'Ente per TARI, IMU e Acqua anni 2021, 2022 e 2023;

Preso atto dell'effettiva vantaggiosità economica per l'Ente, sancita dal presente accordo bonario;

Visto il Vigente Statuto Comunale;

Visto O.A.EE.LL;

Visto il D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.;

Ritenuto di dover provvedere al pagamento di quanto dovuto come determinato nella proposta di transazione sopra specificata;

Per i motivi in espressi in premessa:

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

1. **Di Approvare** lo schema di transazione, che si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale;
2. **Di Autorizzare** il Responsabile dell'Ufficio Economico-finanziario a porre in essere tutti gli atti gestionali consequenziali alla presente e di chiudere i contenziosi in essere;
3. **Di Trasmettere** il presente atto all'Ufficio Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Li, 29 febbraio 2024

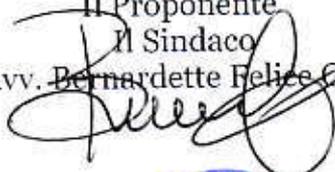
L'Istruttore
Coco Marisa Gaetana



Il Responsabile Area Economico - Finanziaria
Dott.ssa Giuseppina Mangano



Il Proponente
Il Sindaco
Avv. Bernardette Felice Grasso



COMUNE DI CAPRI LEONE
(Città Metropolitana di Messina)

UFFICIO RAGIONERIA

Ai sensi dell'articolo 49 del D. Lgs 18/08/2000, sulla proposta di deliberazione ante riportata e presentata dal Responsabile dell'Area

Per quanto riguarda la regolarità TECNICA si esprime parere "FAVOREVOLE"

Li, 29 febbraio 2024



Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
(D.ssa Giuseppina Mangano)

UFFICIO RAGIONERIA

Per quanto riguarda la regolarità contabile si esprime parere "FAVOREVOLE"

Li, 29 febbraio 2024



Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
(D.ssa Giuseppina Mangano)

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PROP. DI IMPEGNO (ART. 153 - COMMA 5- D.L.GS N. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267 del 18/08/2000

SI ATTESTA LA COPERTURA FINANZIARIA COME SEGUE:

Capitolo 10140304 Tit 1 Miss. 1 Pgm 11 Mca 10 IMP. 1/7/2024



Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
(D.ssa Giuseppina Mangano)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione e soprariportata;
VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della Legge 142/90, recepito dalla L.r. 48/91 e s.m.i.;
CONSIDERATO che nulla osta per l'approvazione;
VISTA La Legge 142/90 recepita nella Regione Siciliana con L.R. 48/91;
RITENUTO di dover approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui prima;
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;
Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere, ad unanimità di voti la Giunta Comunale

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, L.R. 44/91.

SCHEMA DI TRANSAZIONE

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno _____ del mese di febbraio, nella sede della Delegazione Municipale del Comune di Capri Leone, nella via S. Antonio, n. 1;

TRA

il **COMUNE DI CAPRI LEONE (ME)**, con sede in Capri Leone, nella via Municipio, n. 1, Partita IVA 00461850836, in persona del Sindaco pro-tempore

DA UNA PARTE

E

la Ditta S.A.S. di Calamunci Giuseppe & C. s.n.c. con sede in Tortorici (ME), nella via Garibaldi n. 83, P. IVA 01448480838, in persona del socio accomandatario e legale rappresentante pro tempore, Sig. Calamunci Giuseppe, nato a Ramos Meyia (Argentina) il 02.05.1952 (cod. fisc. CLMGPP52E02Z600Y), pec _____, giusti poteri a lui conferiti dallo statuto sociale,

DALL'ALTRA

Vista la delibera della Giunta Comunale n. del.....;

PREMESSO

- Che la ditta S.A.S. di Calamunci Giuseppe & C. s.n.c. ha notificato, tramite l'Avv. Sebastiano Destro Castaniti, al Comune di Capri Leone i seguenti Decreti Ingiuntivi – Giudice di Pace di Naso, riportanti i nn.: 24/17, R.C. n. 09/17, cron. 225/17; - DI n. 25/17, RC n. 10/17, cron. n.. 226/17; - DI n. 26/17, RC n. 11/17, Cron. n. 227/17; - DI n. 27/17, RC n.

12/17, cron. n. 228/17; - DI n. 28/17, RC n. 13/17, cron. n. 229/17; - DI n. 29/17, RC n. 14/17, cron. 230/17, emessi a seguito di fatture relative all'anno 2015, per servizi effettuati, per l'importo complessivo IVA compresa di €. 24.943,00, oltre spese e compènsi delle relative procedure;

- che con tali atti ingiuntivi è stato intimato al Comune di Capri Leone di pagare alla Ditta S.A.S. di Calamunci Giuseppe & C. s.n.c., le somme portate dai sopra detti decreti ingiuntivi, oltre interessi come per legge e spese legali;

- che a seguito di un attento e scrupoloso controllo sulle fatture emesse dalla ditta Calamunci, oggetto degli atti d'ingiunzione, fattura 4 del 2015, fattura 66 bis del 2015, fattura 66 del 2015, fattura 65 del 2015, fattura 6 del 2015, fattura 5 del 2015, e sui mandati emessi da parte dell'Ufficio economico-finanziario di questo Ente, si è acclarato che il debito nei confronti della suddetta ditta risulta pari ad €. 24.943,00, oltre spese e interessi;

- che la ditta CALAMUNCI in persona del legale rappresentante ha dichiarato e riconosciuto di avere a diverso titolo e su differenti utenze un debito nei confronti del Comune di Capri Leone per tributi non versati (TARI, IMU e acqua anni dal 2021 al 2023) pari a €. 6.465,56, ed esattamente: - € 3.080,00 per TARI anno 2021, 2022 e 2023; - € 1.636,00 per IMU anni 2021, 2022 e 2023; - € 1.749,56 per acqua anni 2021 e 2022;

- che, pertanto, questo Ente è debitore della differenza tra le somme dallo stesso dovute in ragione delle sopra dette fatture di servizi, oltre

Ciò premesso, a seguito di trattative intercorse tra le parti, con nota prot. n. 1783 del 09/02/2024, la ditta S.A.S. di Calamunci Giuseppe & C. s.n.c. ha dichiarato la propria disponibilità ad accettare l'offerta formulata pro bono pacis, pari ad **€. 15.000,00 (Quindicimila/00)**, per sorte capitale in 3 rate annuali decorrenti, la prima entro il 30.06.2024. ed esattamente, come detto, la prima entro il 30.06.2024, la seconda entro il 30.06.2025 e la terza e ultima entro il 30.06.2026.

Il Sig. Calamunci Giuseppe, n.q. di legale rappresentante p.t. della S.A.S. di Calamunci Giuseppe & C. s.n.c., dichiara che con la riscossione dell'ultima rata che sarà versata entro il 30.06.2026, la ditta non avrà più nulla a pretendere per i titoli oggetto della presente transazione, specificando, altresì, che l'efficacia dell'accettazione e della rinuncia ad essa connessa è da intendersi sottoposta alla condizione dell'avvenuto integrale adempimento dell'obbligazione assunta dal Comune di Capri Leone con la presente scrittura, e che il mancato pagamento anche di una sola rata alla scadenza prevista, gli darà diritto di trattenere le somme ricevute a titolo di acconto sulle maggiori somme dovute ed a procedere ulteriormente per l'integrale soddisfacimento del credito portato dalla ridetta nota indicata in premessa.

Tutto ciò espresso e ritenuto, che forma parte integrante univoco e sostanziale del presente atto, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

La premessa di cui sopra è pattuizione espressa.

Art. 2

spese legali e interessi, e quelle di cui è creditore per tributi - € 6.465,56, il cui importo ammonta a circa €. 18.477,44, oltre spese e interessi;

Considerato che il Comune di Capri Leone è disposto a transigere e chiudere le vicende giudiziarie con la ditta S.A.S. di Calamunci Giuseppe & C. s.n.c.;

Vista la proposta transattiva formulata dall'Ente, giusta nota prot. n. 1723 del 08/02/2024, cui è seguito positivo riscontro con nota della ditta Calamunci, prot. n. 1783 del 09/02/2024;

Vista l'attestazione rilasciata dalla ditta Calamunci, nota prot. 2699 del 29.02.2024,

PER QUANTO DETTO IN PREMESSA

Il Comune di Capri Leone, in persona del sindaco p.t., in ordine a quanto dovuto alla ditta S.A.S. di Calamunci Giuseppe & C. s.n.c. per i suddetti titoli e al fine di chiudere bonariamente la vertenza, è disposto *pro bono pacis* ad addivenire a un accordo come da nota prot. n. 1723 del 08/02/2024, e ha proposto alla S.A.S. di Calamunci Giuseppe & C. s.n.c., a saldo e stralcio di quanto dovutole per i sopra detti titoli – DDII nn. 24, 25, 26, 27, 28, 29 del 2017 – Giudice di pace di Naso, il pagamento del complessivo importo di **€. 15.000,00** (Quindicimila/00) con pagamento in 3 rate annuali da pagarsi entro il 30 giugno di ogni anno, decorrenti dalla data di sottoscrizione della presente, e compensando la somma di € 6.465,56 inerente i tributi indicati dalla ditta Calamunci di cui l'Ente è creditore, a definitiva tacitazione di ogni pretesa ed espressa rinuncia da parte di entrambe le parti ad ogni azione per le superiori causali e agli interessi legali.

Le parti convengono che il Comune di Capri Leone, si impegna ad erogare la superiore somma omnicomprensiva di €. 15.000,00 in 3 rate di €. 5.000,00 cadauna da pagarsi con cadenza annuale entro il 30 giugno di ciascun anno, e la ditta Calamunci dichiara che con la completa e avvenuta ricezione del corrispettivo suindicato la pretesa dovrà intendersi integralmente soddisfatta, dichiarando, altresì, che null'altro dovrà pretendersi a qualsiasi titolo per i crediti portati dalla nota citata in premessa.

Art.3

Il pagamento della somma di **€. 15.000,00 (Quindicimila/00)**, suddivisa in 3 rate, verrà corrisposto a mezzo bonifico bancario sul c/c intestato alla ditta S.A.S. di Calamunci Giuseppe & C. s.n.c. - IBAN: IT85D010051650000000003976 - e, pertanto, le scadenze dei pagamenti saranno entro il 30.06.2024, entro il 30.06.2025 ed entro il 30.06.2026.

Con la sottoscrizione del presente atto e con la completa ed avvenuta ricezione del complessivo suindicato importo, le Parti dichiarano e confermano di non avere più alcuna reciproca pretesa da far valere, di qualsivoglia natura, relativamente ai crediti oggetto della presente transazione.

Il presente atto viene redatto in duplice originale a reciproca garanzia delle parti, controfirmato a margine di ogni pagina ed in calce.

Si allega all'atto di transazione copia dei documenti dei firmatari che fanno parte integrante e sostanziale del presente documento.

Letto, confermato e sottoscritto.

PER IL COMUNE DI CAPRI LEONE

PER S.A.S. di Calamunci Giuseppe & C. s.n.c.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T.

DOTT.SSA GIUSEPPINA MANGANO

sig. Calamunci Giuseppe

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

L'ASSESSORE ANZIANO

Manca Breda

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio - On Line del Comune (www.comune.capri Leone.me.it) il giorno _____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

L'ADDETTO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto Segretario attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal _____ al _____ e che nessuna osservazione e reclamo è pervenuto.

Il Segretario Comunale

Capri Leone li, _____

Il Responsabile del Servizio

<p><input type="checkbox"/> Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota Prot. n. _____ del _____</p> <p>L'Addetto _____</p> <p>Il Responsabile del Servizio _____</p>	<p>ESECUTIVITÀ</p> <p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;</p> <p><input type="checkbox"/> Dopo trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione;</p> <p>Capri Leone li <u>04-03-2024</u></p> <p>Il Segretario Comunale <i>[Signature]</i></p>
<p>È copia conforme all'originale li _____</p> <p>Il Segretario Comunale _____</p>	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa all'Ufficio _____</p> <p>Li _____</p> <p>Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria _____</p>